

Calcio

Roma, Juventus, Inter e Verona impegnate oggi nel secondo turno dei tornei europei

# Le italiane tentano un altro poker in Coppa

## Coppa dei Campioni

Detentore: Ambarco (RFT) - FINALE: 30-5-84 a Roma

OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.
Olympiakos Pireo (Grecia) - Benfica (Portogallo)	---	---
Liverpool (Inghilterra) - Atletico Bilbao (Spagna)	---	---
Dinamo Bucarest (Romania) - Ambrurgo SV (RFT)	---	---
Bohemians (Cecoslovacchia) - Rapid Vienna (Austria)	---	---
Vasas Gyoeer (Ungheria) - Dynamo Minsk (URSS)	---	---
Standard Liegi (Belgio) - Dundee United (Scozia)	---	---
CSKA Sofia (Bulgaria) - ROMA (Italia)	---	---
Dynamo Berlino (RDT) - Partizan (Jugoslavia)	---	---

## Coppa delle Coppe

Detentore: Aberdeen (Scozia) - FINALE: 16-5-84

OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.
Ujpest Dosza (Ungheria) - Colonia (RFT)	---	---
SK Beveren (Belgio) - Aberdeen (Scozia)	---	---
Hammarby (Svezia) - Valkeakosken Haka (Finlandia)	---	---
Chakhter Donetsk (URSS) - Servetto (Svizzera)	---	---
Paris St. Germain (Francia) - JUVENTUS (Italia)	---	---
NEC Nimegen (Olanda) - Barcellona (Spagna)	---	---
Glasgow Rangers (Scozia) - Porto (Portogallo)	---	---
Spartak Varna (Bulgaria) - Manchester United (Inghilterra)	---	---

## Coppa UEFA

Detentore: Anderlecht (Belgio) - FINALE: 9 e 23-5-84

SEDECESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Lenks (Francia) - Royal Anversa (Belgio)	---	---
Spartak Mosca (URSS) - Aston Villa (Inghilterra)	---	---
Sparta Rotterdam (Olanda) - Karl Zeiss Jena (RDT)	---	---
Widzew Lodz (Polonia) - Sparta Praga (Cecoslovacchia)	---	---
PSV Eindhoven (Olanda) - Nottingham Forest (Inghilterra)	---	---
RSC Anderlecht (Belgio) - Banox (Cecoslovacchia)	---	---
Sporting Lisbona (Portogallo) - Celtic Glasgow (Scozia)	---	---
Austria Vienna (Austria) - Strade Lavallois (Francia)	---	---
VERONA (Italia) - SK STURM GRAZ (Austria)	---	---
Honved Budapest (Ungheria) - Hajduk Spalato (Jugoslavia)	---	---
Feyenoord (Olanda) - Tottenham Hotspur (Inghilterra)	---	---
Lokomotiv Lipin (RDT) - Waringer (Francia)	---	---
Levski Spartak Sofia (Bulgaria) - Walford (Inghilterra)	---	---
Radnicki Nis (Jugoslavia) - Inter Bratislava (Cecoslovacchia)	---	---
Peok Salonico (Grecia) - Bayern Monaco (RFT)	---	---
Groningen (Olanda) - INTER (Italia)	---	---

Il calcio italiano si rituffa in Europa a pochi giorni di distanza dalla magra del San Paolo rimediata dagli azzurri di Bonazzoli. Forse proprio l'infelice prestazione della truppa bezzottiana non induce ad un eccessivo ottimismo alla vigilia di questo turno europeo di coppe sebbene le avversarie delle squadre italiane non siano davvero irresistibili, ad eccezione, forse, del Paris St.

Germain. Comunque sia, oggi ci aspetta un'altra densa giornata all'arrivo del televideo-campionato che irraderà le gesta pedorecce delle nostre squadre di club. Oltre infatti alla telecronaca diretta di CSKA Sofia-Roma (alle 18 sulla Rete 2), già prevista da tempo nei programmi della RAI, si è aggiunto all'ultimo momento, grazie anche alla «magnanimità» del Verona che ha concesso il

nullo visto che comunque i suoi tifosi saranno tutti allo stadio ad incitare Galderisi e soci contro gli austriaci dello Sturm Graz, il collegamento con Parigi (20,25 sulla Rete 1) per Paris St. Germain-Juventus. Delle altre due partite, quella del Verona e quella dell'Inter in Olanda contro il Groningen, si potranno vedere delle sintesi a partire dalle 22,15 sulla Rete 2.



## Il Paris St. Germain attende «una Juve di cemento armato»

Così in campo (ore 20.30)

<b>P</b> BARATELLI	<b>G</b> TACCONI	<b>J</b>
<b>A</b> GUILLOCHON	<b>A</b> GENTILE	<b>U</b>
<b>R</b> TANAIX	<b>C</b> CABRINI	<b>V</b>
<b>I</b> PILORGET	<b>A</b> CARICOLA	<b>E</b>
<b>S</b> BATHENAY	<b>S</b> BRIO	<b>S</b>
<b>G</b> ABREU (COURIOL)	<b>C</b> SCIREA	<b>T</b>
	<b>Z</b> ZAREMBA	<b>U</b> PENZO
	<b>F</b> FERNANDEZ	<b>A</b> TARDELLI
	<b>R</b> ROCHETAU	<b>R</b> ROSSI
	<b>S</b> SUSIC	<b>P</b> PLATINI
	<b>G</b> COURIOL (N'GOM)	<b>B</b> BONIK

In panchina: per il Paris St. Germain: Heduard, Assad, N'Gom (Abreu), Dhalab; per la Juventus: Bodini, Bonini, Prandelli, Furino, Vignola. Arbitro: Christov (Cecoslovacchia) TV: diretta Rete 1 ore 20.25.



## Il CSKA di Sofia è un bel «rebus» per la Roma

Così in campo (ore 18)

<b>C</b> VELINOV	<b>T</b> TANCREDI	<b>R</b>
<b>S</b> ILIEV	<b>N</b> NELA	<b>O</b>
<b>K</b> ZDRAVKOV	<b>R</b> RIGHETTI	<b>M</b>
<b>A</b> TINICHEV	<b>B</b> BONETTI	<b>A</b>
<b>G</b> DIMITROV	<b>F</b> FALCAO	<b>R</b>
<b>D</b> GEDIZOV	<b>M</b> MALDERA	<b>O</b>
<b>M</b> JONTCHEV	<b>A</b> ANCELOTTI	<b>M</b>
<b>K</b> KERINOV	<b>C</b> CERZO	<b>A</b>
<b>S</b> SLAVKOV	<b>P</b> PRUZZO	<b>R</b>
<b>T</b> TANEV	<b>D</b> DI BARTOLOMEI	<b>O</b>
<b>M</b> MLADNOV	<b>C</b> CONTI	<b>M</b>

● In panchina: CSKA: 12 Dassev, 13 Bezinik, 14 Marcov, 15 Bogomilov, 16 D. Dimitrov; ROMA: 12 Malgoli, 13 Nappi, 14 Chierico, 15 Graziani, 16 Vincenzi. ● Arbitro: Vautrov (Francia). ● TV: in diretta sulla rete 2, inizio ore 18.

PARIGI — Mai, nella lunga storia del calcio francese, una partita internazionale era stata così attesa: esultanti i cinquantamila posti del Parco dei Principi (ma le richieste erano state circa duecentocinquanta); un miliardo d'incasso, più un altro miliardo tra diritti televisivi e pubblicitari, record assoluto per la Francia; e L'Équipe che titola su sei colonne in prima pagina «Une Juve en béton armée», una Juve di cemento armato. La fama della Juve stellare, e soprattutto di Michel Platini, è un richiamo irresistibile. «La

Juventus è la squadra più forte del mondo — ha detto lo jugoslavo Susic, «stella» del Paris Saint Germain assieme a Rocheteau —, ma noi cercheremo di capovolgere i pronostici. Per batterli dovremo inventarci un match perfetto. Ci provveremo». L'allenatore Leduc ha qualche problema di formazione: soprattutto la squalifica di Lehoult, l'uomo ideale per marcare Platini. Scioglierà le riserve solo all'ultimo momento. «Ritengo che Leduc — ha detto Trapattoni — stia escogitando qualche stratagemma. Ma noi non stravolgeremo le nostre geometrie abituali».

Quanto a Platini, del quale si dice non gradisca, per motivi psicologici, un avversario come il Paris, sembra tranquillo. «Al Parco dei Principi ho avuto applausi e fischi, a seconda se giocavo con la Nazionale o con il St. Etienne. So cosa mi aspetta. Cercherò comunque di rispondere con un gol». E quasi certo che Trapattoni lascerà in panchina Bonini per schierare una sorta di «doppio stopper», Caricola più Brio, da opporre alla forte coppia di attaccanti Susic-Rocheteau.

SOFIA — Un passato glorioso (due volte semifinalista in Coppa dei Campioni, vittimes illustri come Liverpool e Nottingham Forest nel carnevale), un presente misterioso: il CSKA è davvero un bel rebus per Nela Nedelini. Il quale, non si sa mai, sembra comunque orientato a escludere una punta inoltro del centrocampista con Di Bartolomei e ripescando Bonetti in difesa. La grande novità della Roma dovrebbe essere comunque il rientro del terzino Nela, caduto in disgrazia (motivi disciplinari?) ma in splendida forma dopo la partita della Under 21 in Romania. Qualora Liedholm optasse per una sola punta, Graziani o Pruzzo dovrebbe restare in panchina. Probabilmente la Roma potrebbe cambiare tattica (per esempio) durante la partita (la seconda punta) se il CSKA dovesse rivelarsi meno ostico del previsto. L'attuale consistenza dei bulgari è un bel mistero: l'unica cosa

che si dà per certa è che, nelle coppe europee, i giocatori bulgari danno il meglio di sé, avendo la possibilità di ben figurare in Eurovisione e potendo così sperare di essere acquistati da una qualche squadra estera. Prova ne sia il fatto che su 43 partite disputate in casa nelle coppe il CSKA ne ha perse solo quattro. Anche il fattore ambientale preoccupa Liedholm: si giocherà in uno stadio piccolo e «infocato», il Nirodina Arnia, cinquantamila spettatori a ridosso del rettangolo verde. I giocatori, però, si sono garantiti dall'arbitraggio del francese Vautrov, uno dei migliori direttori di gara del mondo, autorevole e molto esperto. Dopo le incerte prove contro Torino e Genoa, la Roma è chiamata ad un difficile esame. Ancora poche ore e ne conosceremo l'esito.

## Il Verona teme il catenaccio dello Sturm Graz

Così in campo (ore 20.30)

<b>V</b> GARELLA	<b>S</b> SARIA	<b>G</b>
<b>E</b> FERRONI	<b>F</b> FEINER	<b>R</b>
<b>M</b> MARANGON	<b>S</b> STEINER	<b>A</b>
<b>V</b> VOLPATI	<b>B</b> BREBER	<b>Z</b>
<b>F</b> FONTOLAN	<b>T</b> THONHOFFER	
<b>P</b> PIRELLA	<b>L</b> LASS	
<b>F</b> FANNA	<b>P</b> PICHEL	
<b>S</b> SACCHETTI	<b>H</b> HUBERTS	
<b>J</b> JORDAN	<b>B</b> BAKOTA	
<b>D</b> DI GENNARO	<b>S</b> SZOKOLAI	
<b>G</b> GALDERISI	<b>J</b> JURTIN	

In panchina: per il Verona: Spuri, Storgato, Zmuda, Bruni e Rebonato; per lo Sturm Graz: Rampitsche, Binder, Grossinger, Stocker e Hoermuar. Arbitro: Quiniou (Francia). TV: sintesi sulla Rete 2 dalle ore 22.15.



## Berger: «L'Inter con paura, noi con tre punte»

Così in campo (ore 20.30)

<b>G</b> SCHELLEKENS	<b>Z</b> ZENGA	<b>I</b>
<b>R</b> TIGGELLEN	<b>F</b> FERRI	<b>N</b>
<b>O</b> HIDDINK	<b>B</b> BARESÌ	<b>T</b>
<b>H</b> DE HAAN	<b>B</b> BAGNI	<b>E</b>
<b>R</b> ROSSINI	<b>C</b> COLLOVATI	<b>R</b>
<b>J</b> VAN DIJK	<b>B</b> BERGOMI	<b>O</b>
<b>F</b> FANDI AHAMAD	<b>M</b> MARINI	<b>N</b>
<b>K</b> KEUKENS	<b>S</b> SABATO	<b>I</b>
<b>B</b> BROCKEN	<b>A</b> ALTOBELLI	<b>E</b>
<b>M</b> McDONALD	<b>B</b> BECCALOSI	<b>R</b>
<b>J</b> JANS	<b>M</b> MURARO	<b>O</b>

Arbitro: Mc Ginty (Scozia). ● TV: sintesi sulla rete 2 dalle ore 22.15.



## «Così fermerò Falcao e soci»

SOFIA — I biglietti per l'incontro tra Roma e CSKA sono esauriti ormai da una settimana. Sono bastate poche ore, lunedì scorso, per vendere 1 poco più di trentamila posti del piccolo stadio «Narodna Armia», preferito al più capiente stadio Nazionale per utilizzare al meglio il fattore pubblico. La squadra romana è poco conosciuta in Bulgaria (le nostre formazioni più note restano l'Inter, la Juventus e il Milan) ma nelle ultime ore la curiosità è cresciuta a vista d'occhio tra gli sportivi della capitale. I dirigenti del CSKA hanno vigilato accuratamente alla vigilia di questo incontro, imponendo il silenzio stampa, per evitare di ripetere la figuraccia rimediata al primo turno contro i ciprioti dell'Omnia eliminati solo grazie al gol segnato in trasferta a Genova. Per l'intera settimana il tecnico e i giocatori hanno evitato accuratamente ogni dichiarazione. Solo nelle ultime ore il silenzio imposto dai dirigenti è stato rotto dalle dichiarazioni del tecnico bulgaro.

Apostol Chacevski, una sorta di sergente di ferro ex tiratore del Leosarmiv, ha seguito la Roma nell'incontro casalingo disputato contro il Genoa allo stadio Olimpico. «La squadra romana è molto forte — ammette il tecnico del CSKA — ed è difficile individuare «l'uomo-faro». I pericoli possono venire da tutte le parti. Mi hanno impressionato particolarmente Ancelotti, Conti, Falcao e Cerzo. Comunque — avverte l'allenatore bulgaro — credo di avere una squadra in grado di battere la Roma. Ho già un mio piano, anche se non è perfetto. Ho già una buona idea di come fermare Falcao e soci. Nelle intenzioni dell'allenatore del CSKA il compito più importante dovrebbe essere quello dell'attacco I-liev, un difensore dalla marcia catturata assillante al quale dovrebbe essere affidata la custodia di Paulo Roberto Falcao.

Il CSKA è la squadra dell'Armata popolare bulgara e nei suoi ottanta anni di storia ha conquistato ben 23 titoli nazionali ed ha raggiunto per ben due volte la semifinale di Coppa dei Campioni. È una sorta di Juventus nostrana, da anni inesauribile serbatoio per la nazionale. L'elemento tecnico più rappresentativo, che dovrà essere guardato a vista dai difensori giallorossi, è sicuramente Georgi Slavkov, ventiquenne ala sinistra della nazionale, in possesso di un tiro al fulmicotone dalla media distanza. Gli altri punti di forza sono il portiere Velinov, il libero Tinichev e il centrocampista Markov e Zdrakov. Da una settimana l'auto-

VERONA — Il catenaccio dello Sturm Graz sembra impressionare Osvaldo Bagnoli. Il suo Verona ha incantato l'Europa calcistica, superando meglio le capacità contropiedistiche della sua squadra. «Sul nostro terreno — spiega Bagnoli — gli austriaci si chiuderanno prevedibilmente in difesa e sono sicuro che di gol ne vedremo pochi. Ma a casa loro saranno costretti ad attaccare e di conseguenza a scoprirsi lasciando varchi maggiori alle nostre contropresenze». Bagnoli schiererà in partenza due punte, affiancando a Galderisi, e che conta di più quella (diurna) di andata, quando potrà mettere a frutto le capacità contropiedistiche della sua squadra. Lo Sturm Graz, arrivato ieri a Verona, non pare la squadra materassa descritta da molti al momento degli abbinamenti di Coppa. Al secondo posto nella classifica del campionato austriaco, ha una delle difese meno perforabili e un centrocampio molto veloce e continuo. ● NELLA FOTO in alto JORDAN

GRONINGEN — Han Berger, il giovane tecnico del Groningen, non ha trovato di meglio che fare dell'ironia sulla scelta di Radice di mandare in campo una squadra molto presente. «Mi sembra che l'Inter sia poco fiduciosa. Chi esita ad attaccare in campo europeo non fa molta strada. Il Groningen ha giocato con tre punte contro l'Atletico Madrid sia in casa nostra che in Spagna. Faremo tutto ciò che possiamo. La risposta, Gigi Radice, l'affida al contropiede — vecchia medicina miracolosa — e spera che in mezzo al campo riescano a lavorare in fretta per lanciare la rinnovata coppia d'attacco Altobelli-Muraro. Il problema comunque è proprio (e sempre) quello del centrocampio e le ultime indiscrezioni (Radice non ha dato la formazione) vorrebbero Muller e Cecek in panchina a tutto vantaggio di giocatori come Marini e Sabato assolutamente più utili nel chiudere gli spazi che a dirigere un gioco d'attacco. E se Radice si è limitato a dare giudizi positivi ma molto misurati sugli avversari «dopotutto non sono dei marziani» il suo collega Berger ha tranquillamente bocciato il centrocampio nerazzurro «L'Inter — ha detto — ha troppi giocatori dello stesso tipo. Anche se individualmente ottimi, Beccalossi, Muller e Cecek non possono fare un complesso talido assieme. Chi sa invece giocare per la squadra è Bagni». E, se è vero che in campo andrà, questa volta, solo Beccalossi dei tre registi, bisogna dire che Berger non poteva avere miglior conferma alla sua opinione. ● NELLA FOTO in alto ALTOBELLI

match fra Bruno e Lee è il più spettacolare del pomeriggio. Deludono il superleggero cubano Durel e il welter statunitense Essel. Erano attesi con interesse, si limitano a vincere, sull'inglese Galloway e sul sovietico Galkin (campione europeo 1983 a spese di Bruno), economizzando in vista delle future fatiche. Ancora «quarti» nella riunione notturna. Degli italiani in «cartellone» il piuma Ferracuti batte il keniano Warjan, il «superwelter» Casamonica s'impone al coreano Ki-ho Hong, il «massimo» Musone «sala» il turno a spese dell'ungherese Gyula Alives battuto ai punti di misura. Nella giornata d'apertura, lunedì, il Futur era a caccia d'entusiasmo per Francesco Damiani, il supermassimo italiano che ha avuto facilmente ragione del gigante africano Isidoro. Durel è meno liete invece per il minuscolo Todisco e per il leggero Russolillo, sconfitti rispettivamente da Mustafov e da coreano Jun. Todisco ha avuto la sfortuna di trovarsi di fronte il campione del mondo, un pugile che non sbaglia un colpo e che ha un destro micidiale. Per Russolillo invece si tratta forse dell'epilogo di una carriera fatta di alti e bassi ma che appare ormai definitivamente conclusa.

## «Caso» Genoa-Inter: ancora interrogati i due giornalisti

GENOVA — Claudio Pea e Paolo Zilliani, i giornalisti del «Giorno» autori delle clamorose rivelazioni sul caso della partita Genoa-Inter dello scorso campionato, sono stati nuovamente interrogati ieri dal Sostituto Procuratore del Tribunale di Genova, dottor Pio Macchiavello. Insieme a loro è stato sentito anche il fotografo milanese Roberto D'Anna che fu presente durante la famosa intervista (poi smentita) in cui il brasiliano Juary parlò a Pea e Zilliani di quello che era accaduto negli spogliatoi di Marassi dopo la partita. Genoa e Inter sono già state assolate dal giudice sportivo dall'accusa di illecito: come si ricorderà l'incontro fu vinto dai nerazzurri per 3 a 2, ma negli spogliatoi il D.S. del Genoa, Giorgio Vitali si lasciò scappare alcune accuse nei confronti degli Interisti che non sarebbero stati al patto. I due giornalisti del quotidiano milanese scrissero in seguito una serie di pezzi sostenendo la tesi della partita truccata (doveva finire uno a uno) a vantaggio degli scommettitori. Dopo l'interrogatorio di ieri, né i tre testimoni, né il magistrato si sono sblanciaciati; sembra però che il dottor Macchiavello abbia insistito su alcuni particolari dell'intervista a Juary: oltre a parlare della rissa negli spogliatoi, il brasiliano aveva infatti detto che prima di partire definitivamente dall'Italia,

sulla scaletta dell'aereo avrebbe raccontato tutto. Lo stesso Juary aveva poi negato di aver fatto simili affermazioni e aveva querelato Pea e Zilliani (il processo, unito a quello per la controquerela dei due giornalisti si svolgerà a Milano il 22 dicembre). Altre illazioni riguarderebbero prossimi eventuali interrogatori di personaggi non genovesi. Si dice che Macchiavello intenda ascoltare anche quel tal Puricelli al centro di recentissime polemiche in casa nerazzurra. Come è noto il giudice genovese ipotizza, nella sua indagine, i reati di truffa o tentata truffa ai danni degli spettatori. Lunedì sera nel serraglio del «Processo» televisivo non hanno trovato di meglio che buttare il professore Puricelli. Nulla che servisse a fare chiarezza, naturalmente. Solo una bella soffiata sul fuoco di un caso assai strano sul quale dovrà fare chiarezza l'ufficio inchieste cosa che mette a tutti un gran senso di disagio, conoscendone le proprietà mimizzatrici. Comunque Puricelli, che non disdegna l'ibrida, ha ripetuto la sua versione, ha smentito commesse sue e dei giocatori dell'Inter, ha ricordato che l'argomento è stato sollevato dai dirigenti nerazzurri e che lui ha parlato prima che le cose venissero alla luce diversamente. Nulla di nuovo sotto il sole, in attesa della famosa verità.

## Bruno in semifinale: lo attende Nema Abass

### Pugilato

ROMA — Pugnì a merenda per 16 pugili impegnati nei quarti di finale della Coppa del Mondo e per i 1.500 ragazzi delle scuole romane invitati al palazzo per applaudire e riscaldare l'atmosfera. La prima delle due riunioni pomeridiane della competizione pugilistica irlandese (l'altra è in programma domani) si infiamma addirittura quando sul ring si esibisce Luciano Bruno. Il welter azzurro è infatti autore di un match perfetto contro il coreano Sung Mook Lee, dominandolo per tre riprese. Bruno lascia all'avversario l'illusione di fare il match, ma ne evita gli attacchi incessanti e rientra, preferibilmente in gancio sinistro, doppiandolo col diretto destro. Meno potente del coreano, ma più veloce e lineare, Bruno finisce in crescendo rischiando soltanto un poco di farsi portare alla rissa da Lee che, con tutti i coreani, non demorde fino

all'ultimo gong. Per il welter azzurro — imbianchino di 20 anni, foggiano, 69 vittorie e nove sconfitte — domani in semifinale ci sarà l'iracheno Nema Abass che ieri pomeriggio si è riposato per l'assenza dell'avversario africano. Un ostacolo sconosciuto, quindi, ma non insormontabile per l'italiano che ha conquistato argento agli europei Juniores '82, agli europei seniores '83 e ai Giochi del Mediterraneo (in questa occasione vittima di un errore arbitrale su cui pende, con buona probabilità di successo, un reclamo della federazione italiana). Il

## Il governo appoggia la richiesta italiana di organizzare i «mondiali» di calcio del 1990

ROMA — Prima di partire per gli Stati Uniti il presidente del Consiglio dei ministri, on. Bettino Craxi, ha comunicato al CONI il gradimento e l'appoggio del governo italiano allo svolgimento in Italia dei campionati del mondo di calcio del 1990. Il presidente del Consiglio, nell'incoraggiare il CONI e la FIGC ad esprire gli opportuni passi per la presentazione della candidatura assicura, altresì — informa un comunicato — che il governo italiano è lieto di fornire fin d'ora le più ampie assicurazioni in merito a tutti gli incombenti tecnici e amministrativi previsti e si assicura che, in accoglimento della richiesta avanzata dalla Federazione italiana gioco calcio, la FIFA assegnerà all'Italia l'organizzazione del campionato.

### SAPERE DI SPORT

CONVEGNO  
L'IMMAGINE DELLO SPORT  
Torino 20-21-22 Ottobre 1983

GAMBERA & CORTI - SALIZADA PIRELLA

**Domani 20 ottobre**

Ore 9.00: Inaugurazione, Saluti.  
Ore 10.30: RELAZIONI INTRODUTTIVE  
Piero Amerio: Struttura di un magazine e percorso di una ricerca  
Eraldo De Grada: Il sistema degli allegamenti verso lo sport  
Si possono parlare interviste ed audizioni

Ore 15.00: LO SPORT DENTRO LA MENTE  
Augusto Palmorini: Psicologia dello sport  
Paolo Legrenzi: Psicologia dello sport  
Ore 18.00: Gian Paolo Orzanesano con Zeffi, Cova,  
Via Milano, Gionardi, Mabel Bocchi e altri.

Informazioni  
MITO e I - Via Cavallotti, 19 - 10123 Torino tel. (011) 54 00 37/53 17 33

CITTA' DI TORINO - C.O.N.I. **IVECO**